

PROGETTO
"DONNE IN CAMMINO"

ACCORDO DI RETE
TRA

FONDAZIONE CITTA' SOLIDALE ONLUS in persona del Presidente e legale rappresentante p.t. Padre Pietro Puglisi (nato a Massina il 12.09.1961 e residente in Squillace Piazza San Nicola n. 1) con sede legale in via della Solidarietà n. 1 - 88100 Catanzaro - P.Iva: 02273080792 - pec: cittasolidale@arubapec.it - tel. 0961.789006

E

CPIA - CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI CATANZARO con sede in via Tommaso Campanella n. 191 - 88100 Catanzaro - C.F. 97083910790 Tel. 0961770402 - pec: czmm19300v@pec.istruzione.it,

(di seguito denominati congiuntamente le "Parti")

PREMESSO

Che Fondazione Città Solidale è soggetto proponente del progetto "*Donne in cammino*", approvato e finanziato dalla Regione Calabria (DDS N. 10940 DEL 28/07/2023: DPCM 22.09.2022 - Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2022 - RIPARTO DI CUI ALLA TABELLA 2 ALLEGATA AL DPCM 22.09.2022) e che gli obiettivi generali che il centro antiviolenza "Centro Aiuto Donna" di Fondazione Città Solidale si propone di raggiungere con il suindicato progetto sono di seguito indicati:

- Favorire l'inclusione sociale delle donne vittime di violenza e maltrattamento.
- Attivare percorsi di inserimento o reinserimento lavorativo, volti a consentire alla donna di acquisire/riacquisire l'autonomia economica e fuoriuscire dai contesti di rischio, minaccia e violenza.
- Attivare percorsi di sostegno abitativo, volti a consentire alla donna di raggiungere l'autonomia abitativa e fuoriuscire dai contesti di rischio, minaccia e violenza.

Che il Centro Aiuto Donna fa parte, inoltre, del CADIC, Coordinamento Antiviolenza Donne Insieme Calabria, organizzazione non lucrativa di utilità sociale. Partecipano al Coordinamento, i Centri antiviolenza, i Centri di accoglienza, le Case Rifugio e case delle donne, con sede nella Regione Calabria che operano all'interno dell'ottica della differenza di genere e del contrasto alla violenza alle donne e nel rispetto e alla luce delle disposizioni contenute nella Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica.

PRESO ATTO

Che il Centro Aiuto Donna di Fondazione Città Solidale e il CPIA CATANZARO intendono impegnarsi nell'attivazione di reti sinergiche per la lotta alla violenza sulle donne, quale strumento utile per realizzare interventi integrati, accrescere le competenze sul fenomeno, promuovere metodologie intervento comuni e intendono contribuire fattivamente a costruire un'autentica cittadinanza sociale attiva, quale elemento imprescindibile in una società in continua evoluzione.

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto e finalità dell'accordo di rete

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo di rete che ha come oggetto un programma di attività volte ad incrementare le opportunità di accesso al mondo del lavoro delle donne vittime di violenza, in particolare quelle con figli a carico, l'integrazione nel tessuto economico e sociale, l'autonomia abitativa quale condizione essenziale per la messa in protezione e fuoriuscita delle donne da situazioni di rischio o violenza e il consolidamento del processo di empowerment.

Il presente Accordo viene stipulato allo scopo di avviare, collaborazioni sinergiche utili a rafforzare la rete territoriale per il sostegno delle vittime di violenza ed in particolare a favorire l'acquisizione di diverse forme di autonomia (personale, sociale, economica, abitativa ecc.).

Articolo 2 – Ruolo e impegni della Fondazione Città Solidale

La Fondazione Città solidale Onlus, in base alla propria mission statutaria e ad una serie di obiettivi progettuali strategici, sigla il presente Accordo di rete al fine di dare avvio ad azioni condivise per il sostegno alle donne vittime di violenza.

Il Centro Aiuto Donna, gestito dalla Fondazione Città solidale e attivo dal 2009, offre a donne, italiane e straniere (e ai loro figli) che subiscono violenza, nelle sue diverse forme, un sostegno temporaneo, al fine di ripristinare la propria inviolabilità e di riconquistare la propria libertà, nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato. Il centro antiviolenza si occupa pertanto di

accompagnare le donne in percorsi di fuoriuscita dalla violenza attraverso interventi finalizzati alla loro presa in carico e dei figli con azioni di consulenza, informazione, mediazione linguistico/culturale, orientamento, affiancamento e accompagnamento nell'accesso ai servizi.

ART. 3 – Ruolo e impegni del soggetto pubblico/privato

Nell'ambito del progetto specifico e nel rispetto delle proprie competenze il soggetto pubblico/privato si impegna a:

1. Favorire azioni di sensibilizzazione finalizzati a valorizzare le differenze di genere e le pari opportunità in ogni ambito sociale e lavorativo;
2. Promuovere le iniziative di informazione e di sensibilizzazione del territorio sulle tematiche relative alla violenza sulle donne;
3. Promuovere informazioni e conoscenze sui diritti delle donne vittime di violenza e sui servizi presenti a loro favore;
4. Partecipare ad eventuali tavoli tecnici o incontri di programmazione, di studio, di verifica con i partner del presente accordo se previsti;
5. Favorire l'emersione e il contrasto del fenomeno della violenza sulle donne attraverso l'invio di eventuali casi al servizio preposto.

Il presente Accordo di rete non comporta oneri economici a carico del soggetto pubblico/privato.

Articolo 4 – Impegni dei soggetti firmatari

I soggetti sottoscrittori dell'accordo di rete si impegnano a collaborare per la realizzazione degli obiettivi prefissati secondo le rispettive competenze:

1. attuare tutte le misure necessarie per portare a buon fine le azioni concordate, con riferimento sia ai compiti specifici, sia agli obiettivi generali;
2. improntare le proprie azioni ai criteri di professionalità ed appropriatezza, trasparenza e tutela della riservatezza, rispettando ed ottemperando le prescrizioni contenute nelle normative vigenti e con la dovuta attenzione alla responsabilità etica connessa ai rispettivi ruoli e funzioni;
3. favorire e intensificare lo scambio di esperienze, prestazioni e relazioni tra gli operatori referenti dei vari enti e organismi nell'ottica di un lavoro di rete, di una codifica dei percorsi di accompagnamento, accoglienza e integrazione e di promozione della salute, anche attraverso percorsi di formazione comuni;
4. svolgere azione di sensibilizzazione ed informazione nei confronti degli interlocutori istituzionali e non istituzionali, del mondo del lavoro e della società civile.

5. favorire l'empowerment delle donne vittime di violenza attraverso interventi di sostegno all'occupazione femminile e accompagnamento all'autonomia abitativa, per il recupero della piena indipendenza sotto il profilo personale, sociale, economico ed abitativo.

Articolo 5 – Durata dell'accordo

Il presente Accordo entrerà in vigore alla data della sottoscrizione e si ritiene valido per tutta la durata del progetto fino alla sua conclusione prevista per il 7 Aprile 2025.

Articolo 6 – Modalità di recesso

L'ampliamento e/o la modifica del presente Accordo dovrà essere condiviso ed approvato da entrambe le parti.

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente accordo ovvero di risolverlo; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra Parte con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguito e per le reciproche obbligazioni già assunte.

Articolo 7 – Patto di riservatezza

Le informazioni e i dati raccolti nel corso delle attività previste nel presente accordo di rete sono utilizzabili per le esclusive finalità dell'intesa, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali.

Le Parti si impegnano a non divulgare a terzi le informazioni specificamente qualificate come confidenziali acquisite nel corso dello svolgimento delle attività, fuorché nei casi strettamente connessi alle finalità e indispensabili ai fini della realizzazione delle stesse.

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione delle iniziative programmate e realizzate, tenendo conto delle procedure previste dalla propria organizzazione.

Nello specifico non è consentito diffondere foto di cui non si abbia la titolarità della privacy e pubblicare articoli o post menzionando le realtà coinvolte senza che vi sia consenso espressamente richiesto alla Parte che ne sarà titolare.

Articolo 8 – Foro competente

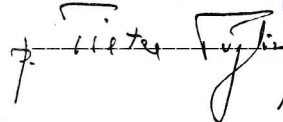
Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente Accordo di rete. Ove non si giunga a una definizione amichevole di tali controversie, le Parti designano come foro competente quello di Catanzaro.

Letto, confermato e sottoscritto dalle Parti.

Una copia sottoscritta del presente accordo viene inviata alle Parti a mezzo posta elettronica.

Catanzaro, li 11/01/2024

Per la Fondazione Città Solidale


P. Pierluigi Tufano



Per CPIA CATANZARO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Giancarlo Carollo

